

RALLYE INTERNAZIONALE DI VENEZIA

Una manifestazione nuova di zecca, eppure pienamente riuscita, per successo di folla e per risultati tecnici. Internazionale di fatto, non soltanto di nome, con una partecipazione dei migliori piloti italiani e stranieri della specialità, portati attraverso itinerari stupendi a disputarsi l'affermazione in una gara dalla formula quanto mai indovinata, il Rallye internazionale di Venezia si è presentato al suo varo come manifestazione tra le più significative nel campo della regolarità, tra tutte quelle disputate in Italia.

Tutte le autorità dei molti luoghi attraversati avevano predisposto un servizio d'ordine accurato e, naturalmente, gli Automobile Clubs delle località di partenza e di controllo si son prodigati con spirito di solidarietà e cordialità degne di menzione e di ringraziamento, primo fra tutti l'Automobile Club

di Trento, attraverso la cui provincia si snodava gran parte dell'itinerario dolomitico.

Diamo qui sotto i risultati delle classifiche generali, di velocità e suddivise per classe.

Classifica prova di regolarità: 1° Taramazzo, Alfa 1900, 22.608; 2° Fambri, Alfa 1900 T.I. 22.656; 3° Locatelli, Alfa 1900 T.I. 23.424; 4° Brazzoli, Fiat 1100 TV 23.940; 5° Costa, Fiat 1100, 24.705; 6° Valerio, Alfa 1900, 25.144; 7° Coletti, Fiat 1100, 25.290; 8° Milani, Alfa 1900, 25.350; 9° Rezzonico, Fiat 1100, 25.528; 10° Merlo, Lancia Appia, 25.605.

Classifica prova di velocità: 1° Lubich, 8'27"; 2° Leto di Priolo 8'37"; 3° Taramazzo 8'44"; 4° Fambri, 8'45"; 5° Della Beffa 8'53"; 6° Gelatti 8'53"4; 7° Locatelli 9'00"; 8° Milani 9'01"; 9° Falckenhausen 9'02"; 10° Simontacchi 9'06".

Rallye delle 3 Venezie

Un successo senza precedenti ha arriso all'ultima edizione del Rallye delle Tre Venezie organizzato dall'A.C. Verona sotto il patronato dell'Ente Autonomo Spettacoli Lirici Arena, in collaborazione con gli Enti Provinciali per il Turismo delle Tre Venezie e con l'assistenza degli Automobil Clubs triveneti.

Ben 73 concorrenti sui 90 iscritti hanno partecipato alla manifestazione il cui interesse spettacolare e sportivo è stato determinato dalla formula semplice che poneva su un piano di parità ogni concorrente su qualsiasi vettura partecipasse e dal tracciato suggestivo e difficile.

Molta folla sui vari tratti del percorso e perfetti i servizi d'ordine predisposti in ogni località di passaggio.

La prova, svolta su un percorso di circa 900 chilometri snodantisi sull'itinerario da Verona a Mestre, Treviso, Trieste, Gorizia, Udine, Corina d'Ampezzo, Bolzano, Trento, Riva del Garda, Peschiera, Verona, era valevole per il campionato Triveneto di regolarità e per il campionato sociale del

A.C. Verona, ed il titolo di miglior regolarista è stato conquistato da tre corridori classificati ex aequo.

Ecco le classifiche:

1° Mantori A., A. Romeo, 2/5; 1° Vallaguzza L., L. Appia, 2/5; 1° Bernardi G., Fiat 1100, 2/5; 1° Paon S., L. Aurelia, 3/5; 4° Bovio F., L. Aurelia, 3/5; 4° Orefice S., Fiat 1100, 3/5; 1° Tonini M., L. Aurelia, 3/5; 1° Fogli A., L. Aprilia, 3/5; 1° Rocca E., Fiat 1100, 3/5; 1° Brazzoli L., Fiat 1100, 3/5; 11° Pala L., Isotta 1"; 11° Cosulich G., Fiat 1100, 1"; 11° Angiolini R., Volkswagen 1"; 11° Coletti S., Fiat 1100, 1"1/5; 11° Costa G. P., Fiat 1100, 1"1/5; Buzzati M., A. Romeo, 1"1/5; 17° Thellung A., Fiat 500/C 1"2/5; 17° Facchinetti M., Fiat 1100, 1"2/5; 17° Zantonelli F., Fiat 1100, 1"2/5; 17° Valerio G., A. Romeo, 1"2/5; 22° Locatelli A., A. Romeo, 1"3/5; 22° Polacco L., Fiat 1100, 1"3/5; 22° Pozzo A., Fiat 1100, 1"3/5; 25° Venturoli M., Fiat 500/C, 1"1/5.